

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 600 del 03/06/2020

Seduta Num. 21

Questo mercoledì 03 **del mese di** giugno
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/596 del 20/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. N. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALLE UNIONI DI COMUNI E AI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' DETERMINATO DALL'EMERGENZA COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Venerio Brenaggi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/05/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" ed in particolare, l'articolo 5, comma 3, il quale dispone che "Per interventi urgenti o iniziative specifiche legate a eventi sportivi di particolare rilievo, sopraggiunti successivamente all'adozione del Piano triennale dello sport, la Giunta regionale, sentita la commissione assembleare competente, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi";
- la delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1/02/2020) con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9/03/2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 3 che ha disposto la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10/04/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11/04/2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1), lettera f), g) e h), che ha esteso al 03/05/2020 le disposizioni già emanate con i DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 01 aprile i quali, per effetto del successivo articolo 8, cessano la loro efficacia;

Considerato che:

- l'obiettivo della Regione di incrementare la pratica sportiva rischia di essere gravemente pregiudicato dalla sospensione della gran parte delle attività produttive che stanno incidendo sui redditi delle famiglie e sulle associazioni sportive che traggono dalle quote per l'iscrizione ai corsi sportivi o ai campionati dilettantistici la maggior parte delle risorse per il loro sostentamento;
- si rende quindi necessario offrire un sostegno economico alle famiglie in condizioni di disagio economico per consentire la prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei loro figli ciò che indirettamente contribuisce anche al sostegno dei bilanci delle associazioni che, perdurando la situazione emergenziale, rischiano di cessare la propria attività in mancanza di certezze sul numero dei praticanti potenziali per la prossima stagione sportiva;
- al fine di mantenere il più possibile il tasso di attività sportiva nella fascia giovanile, che nel territorio emiliano romagnolo ha raggiunto livelli di eccellenza, la Regione ha stanziato sul Capitolo 78744 del proprio bilancio, annualità 2020, risorse finanziarie per € 3.000.000,00 da trasferire agli Enti locali interessati (Città Metropolitana di Bologna, Unioni di Comuni, Comuni), per l'erogazione di voucher finalizzati a sostenere economicamente le famiglie che intendono far proseguire ai propri figli l'attività sportiva e i cui criteri di ripartizione delle risorse da trasferire, la tipologia dei voucher, le modalità per l'accredito dei beneficiari sono stabilite nell'Allegato 1) al presente atto;
- la scelta di non provvedere direttamente ma di trasferire i fondi ai Comuni, con vincolo di destinazione, si rende necessaria ed opportuna al fine di semplificare le procedure e di consentire l'erogazione ai beneficiari nel più breve tempo possibile, tenuto altresì conto che i Comuni sono la sede più idonea per esercitare le funzioni di prossimità;

Rilevata l'urgenza, in coerenza con quanto sopra descritto, di determinare le condizioni per la gestione delle procedure di erogazione dei voucher da parte degli enti locali interessati;

Ritenuto quindi opportuno e urgente approvare, quali

parti integranti ed essenziali del presente atto:

- l'Allegato 1) avente ad oggetto "L.R. 8/2017, Art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento alla Città Metropolitana di bologna, alle Unioni di comuni e ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dall'emergenza COVID-19";
- l'Allegato 2) avente ad oggetto "Tabella di riparto dei voucher";

Visti:

- l'art. 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" del Decreto-legge 17/03/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Parte prima n. 70 del 17/03/2020;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei

controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/02/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";
- la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25/06/2018 "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 01/07/2018 al 31/10/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 03/07/2018 avente ad oggetto "Delega di potere provvedimentale al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;
- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 03/07/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";
- il proprio Decreto n. 21 del 28/02/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport, in data 29 maggio 2020, il parere favorevole della Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" ai sensi dell'art. 5, comma 3, della citata L.R. 8/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "L.R. 8/2017, Art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento alla Città Metropolitana di bologna, alle Unioni di comuni e ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dall'emergenza COVID-19";
- 2) di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "Tabella di riparto dei voucher";
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;
- 4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

L.R. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALLE UNIONI DI COMUNI E AI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' DETERMINATO DALL'EMERGENZA COVID 19.

1. PREMESSA

Lo stato di emergenza provocato dal Covid 19 rischia di vanificare uno degli obiettivi fondamentali del Piano triennale dello Sport 2018-2020: l'incremento della pratica motoria e sportiva e la lotta contro la sedentarietà, in particolare per le fasce d'età dei più giovani. Le criticità non riguardano solo l'attuale fase di blocco degli eventi, delle manifestazioni, dei corsi, dell'utilizzo delle strutture sportive al chiuso, ma interesseranno anche il momento in cui (auspicabile fine estate-autunno) si aprirà la fase delle iscrizioni ai corsi/campionati 2020/2021 delle varie discipline sportive.

Questa situazione di criticità discende dalla sospensione della gran parte delle attività produttive e dalla ricaduta negativa che questo stato di fatto provoca sui bilanci familiari e sulla loro gestione. Meno liquidità disponibile per le famiglie che potrebbero decidere di non iscrivere i figli e, conseguentemente, fortissime difficoltà per le migliaia di associazioni e società sportive dilettantistiche che traggono dalle quote per l'iscrizione ai corsi sportivi o ai campionati dilettantistici la maggior parte delle risorse per il loro sostentamento;

La Regione Emilia-Romagna ritiene quindi necessario offrire un sostegno finanziario alle famiglie in condizioni di disagio economico per consentire la prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei loro figli, ritenendo che questo intervento possa indirettamente contribuire anche al sostegno dei bilanci delle associazioni che, in mancanza di certezze sul numero dei praticanti potenziali per la prossima stagione sportiva, rischierebbero di cessare la propria attività.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici che la Regione si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- a) Agevolare le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse per sostenere le spese di iscrizione dei propri figli ai corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche.
- b) Scongiurare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i **6 e i 16 anni** e dei giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i **6 e i 26 anni**.

3. RISORSE E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna è pari ad € **3.000.000,00**.

L'intervento finanziario si attua in forma di **voucher** del valore nominale di € **150,00**.

4. BENEFICIARI

Minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i **6 e i 16 anni** e giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i **6 e i 26 anni**.

Ciascun nucleo familiare può beneficiare di un voucher del valore pari a € 150,00. Nel caso in cui il nucleo familiare sia costituito da tre figli e oltre, il valore del voucher è pari a € 250,00.

5. SOGGETTI PUBBLICI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DEI VOUCHER AI BENEFICIARI

Le risorse finanziarie regionali sono trasferite, secondo le modalità previste dai presenti criteri, alla Città Metropolitana di Bologna, alle Unioni di Comuni e ai singoli Comuni ad esclusione di quelli facenti parte della CMBO e delle Unioni di Comuni richiedenti.

Nel caso in cui il trasferimento interessi le Unioni di Comuni, ciascuna Unione dovrà comunicare l'elenco dei Comuni aderenti per i quali ha delega di gestione dei voucher e, conseguentemente, tali Comuni non potranno fare richiesta autonoma di gestione dei voucher.

6. PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE REGIONALI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALLE UNIONI DI COMUNI E AI COMUNI

6.1 Metodologia per la suddivisione dei voucher a ciascun Comune

Il metodo per la suddivisione dei voucher è stato elaborato tenendo conto di due elementi essenziali:

1. Il rapporto fra percentuale di popolazione di ciascun Comune rispetto al numero totale dei cittadini emiliano-romagnoli così come risultante dall'ultimo censimento disponibile;
2. L'esigenza di garantire un numero minimo di voucher ai Comuni che, avendo una percentuale di abitanti risibile rispetto al totale regionale, sarebbero fortemente penalizzati.

In attuazione di quanto stabilito ai sopracitati punti 1 e 2, si è proceduto secondo la seguente Tabella 1):

FASCIA DI POPOLAZIONE PER ABITANTI			NUMERO VOUCHER ASSEGNATI
DA		A	
a)	0	1.000	5

b)	1.001	2.000	10
c)	2.001	3.000	15
d)	3.001	5.000	20
	5.001	IN SU	In proporzione al numero di abitanti rispetto al totale regionale tenuto conto del budget disponibile cui è stato sottratto il budget necessario per coprire il fabbisogno delle fasce a, b, c e d.

I dati relativi al numero dei voucher assegnati a ciascun Comune e la relativa quota finanziaria concessa sono riportati nell'Allegato 2) "Tabella di riparto dei Voucher".

6.2. Assegnazione e concessione alla Città Metropolitana di Bologna, alle Unioni di Comuni e ai Comuni delle risorse regionali

Gli enti locali trasmettono alla Regione Emilia-Romagna, **esclusivamente alla PEC sportsalute@postacert.regione.emilia-romagna.it**, la dichiarazione di interesse al trasferimento delle risorse finanziarie regionali e alla gestione delle procedure per l'erogazione dei voucher ai beneficiari, **entro il 30 giugno 2020**.

Nel caso in cui il trasferimento interessi la Città Metropolitana di Bologna o soggetto pubblico da essa delegato e le Unioni di Comuni, ciascuno di questi soggetti dovrà inoltre comunicare alla Regione Emilia-Romagna, con la medesima dichiarazione, l'elenco dei Comuni aderenti per i quali ha delega di gestione dei voucher.

Dopo tale scadenza, il Servizio regionale competente provvederà al controllo delle comunicazioni pervenute dalle Unioni ed elaborerà l'elenco dei soggetti (Comuni e Unioni di Comuni) beneficiari del trasferimento delle risorse regionali.

I voucher assegnati alla Città Metropolitana di Bologna e alle Unioni di Comuni rappresentano la somma dei voucher cui ha diritto ciascun comune facente parte della CMBO e della Unione.

La Giunta regionale, avendo a riferimento il sopracitato elenco beneficiari del trasferimento, **entro il 31 luglio** approva con apposito atto deliberativo la concessione e l'impegno finanziario in coerenza con i dati di cui al richiamato Allegato 2) del presente atto.

6.3. Clausola di garanzia per l'utilizzo ottimale delle risorse regionali

Nel caso in cui l'ente pubblico interessato dal trasferimento delle risorse finanziarie regionali non riesca ad assegnare alle famiglie il 100% dei voucher a fronte di carenza di domande, può utilizzare le risorse residue destinandole, sempre in forma di voucher, al sostegno della realizzazione di corsi, attività e campionati da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche operanti nel territorio di competenza.

L'ente pubblico interessato che si avvale di tale possibilità ne dà immediata comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.

Gli enti pubblici interessati possono, senza alcuna limitazione e nell'ambito delle proprie competenze, integrare le risorse regionali trasferite al fine di rendere ancora più incisivo l'intervento di sostegno alla pratica motoria e sportiva nel loro territorio.

6.4. Procedure per il trasferimento delle risorse finanziarie regionali ai Comuni e alle Unioni di Comuni

Avendo a riferimento i dati di cui all'Allegato 2) "Tabella di riparto dei Voucher", **entro il 30 settembre** la Città Metropolitana di Bologna o soggetto pubblico da essa delegato, le Unioni di Comuni e i Comuni, trasmettono alla Regione Emilia-Romagna, **esclusivamente alla PEC sportalute@postacert.regione.emilia-romagna.it** la dichiarazione del Sindaco Metropolitano, del Presidente dell'Unione di Comuni, del Sindaco contenete i seguenti elementi essenziali:

- Riferimenti (n. protocollo, data ecc.) dell'atto amministrativo di pubblicizzazione, rivolto ai nuclei familiari in Classe ISEE da 3.000 a 17.000, quale certificazione dell'avvio del procedimento amministrativo per l'assegnazione dei voucher;
- Dichiarazione che il sopracitato atto è stato elaborato nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal presente atto al successivo punto 6.5;
- Richiesta di liquidazione di una quota pari **all'80% del budget concesso**, quale quota parte del trasferimento delle risorse regionali vincolate all'erogazione dei voucher

6.5. Requisiti minimi per l'elaborazione delle procedure di assegnazione dei voucher alle famiglie beneficiarie

a) Gli enti pubblici interessati utilizzano le risorse regionali loro trasferite per **corrispondere un voucher di € 150 destinato ai minori appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni** e ai giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i **6 e i 26 anni**, il cui nucleo familiare rientri nella classe di reddito da euro 3.000,00 a euro 17.000,00 attestata dalla certificazione ISEE rilasciata dall'INPS.

b) Il voucher dovrà essere utilizzato per l'iscrizione alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Registro CONI e al Registro parallelo CIP per la partecipazione ai campionati organizzati dalle rispettive Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o ai corsi e alle attività sportive organizzate dalle stesse associazioni e società sportive risultanti dai Registri CONI e CIP ai sensi della Delibera del CN del CONI 1574/2017 (articolo 3, lettera e).

c) Gli enti pubblici interessati verificano il possesso dei requisiti per l'ammissibilità delle domande e provvedono a formare una graduatoria delle domande ritenute ammissibili tenendo conto dei seguenti elementi:

- fascia di reddito del nucleo familiare
- domande presentate da soggetti con disabilità riconosciuta e comprovata da idonea documentazione sanitaria cui va riservata la destinazione minima del 10% dei voucher disponibili; nel caso di comuni in fascia di popolazione a) di cui all'Allegato 2) "Tabella di riparto dei voucher", va riservato almeno 1 voucher.

d) la domanda va presentata dagli interessati al Comune nel quale hanno la residenza risultante dai Registri dell'Ufficio Anagrafe comunale. La domanda dovrà essere presentata da uno dei soggetti che esercita la potestà genitoriale o da chi esercita la tutela legale.

e) Gli enti pubblici interessati danno la massima diffusione al presente provvedimento sui propri portali istituzionali e fissano un termine per la presentazione delle domande non inferiore a 10 giorni e non superiore a 30.

f) Gli enti pubblici interessati improntano la propria attività ai principi fondamentali di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/90 e utilizzano, ove possibile, strumenti telematici al fine di accelerare il procedimento. Qualora non sia diversamente prescritto dalla legislazione vigente, i Comuni richiedono la documentazione necessaria mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

7. PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

7.1. Documentazione obbligatoria da richiedere ai beneficiari

Gli enti pubblici interessati, al fine di liquidare i voucher, provvedono a richiedere ai beneficiari:

- la documentazione di iscrizione ai corsi, attività e campionati sportivi rilasciata dalle singole associazioni e/o società sportive dilettantistiche;
- la ricevuta di pagamento che dovrà riportare il costo totale dell'iscrizione al lordo del voucher utilizzato;
- ogni altra documentazione che eventualmente ritengano necessaria per la liquidazione del voucher.

7.2. Documentazione da trasmettere alla Regione per richiedere la liquidazione del saldo delle risorse finanziarie oggetto di trasferimento

Gli enti pubblici interessati **entro il 31 gennaio 2021** chiedono alla Regione Emilia-Romagna, nella figura del responsabile del Settore Sviluppo e Promozione dello Sport, la liquidazione del saldo delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento. A tal fine trasmettono al Servizio regionale competente in materia di Sport la richiesta di erogazione accompagnata da un atto amministrativo a firma Dirigente competente col quale si approva e al quale si allega la Relazione descrittiva in merito ai risultati conseguiti, contenente:

- a) il numero totale dei voucher liquidati, con l'indicazione del numero di voucher liquidati a ragazzi con disabilità;
- b) la descrizione dell'eventuale utilizzo di parte di risorse ai sensi di quanto indicato dal Paragrafo 6.3. "Clausola di garanzia per l'utilizzo ottimale delle risorse regionali";
- c) i riferimenti (n. protocollo e data) degli atti di concessione e liquidazione dei voucher ai beneficiari;
- d) l'ammontare della liquidazione a saldo che si richiede;
- e) la dichiarazione che i dati anagrafici ed ogni altro elemento di riconoscibilità dei beneficiari, e in particolare quelli relativi ai dati personali sensibili, sono conservati agli atti della

medesima pubblica amministrazione e, nel caso di controlli richiesti ed effettuati da parte della Regione Emilia-Romagna, saranno messi a disposizione nei termini e nei modi consentiti dal vigente Codice della Privacy.

7.3. La verifica della documentazione di rendiconto e la procedura di liquidazione del saldo

La Regione verifica la documentazione prodotta, in particolare in merito alla presenza di quanto previsto al precedente punto 7.2..

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti all'ente pubblico interessato il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo di PEC, alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente atto, il Dirigente Professionale competente in materia di Sviluppo e promozione dello Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

8. REVOCA DEL TRASFERIMENTO FINANZIARIO

Il Dirigente responsabile del Settore Sviluppo e promozione sportiva procederà a revocare con atto amministrativo l'ammontare delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte dell'ente locale interessato;
- b) mancata trasmissione entro il 31 gennaio 2021 della documentazione di cui al precedente punto 7.2;
- c) l'ente locale interessato non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

9. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

9.1. Concessione delle risorse finanziarie oggetto di trasferimento

Il dirigente Responsabile del settore Sviluppo e promozione dello sport notificherà agli Enti pubblici interessati, mediante posta elettronica, l'atto di concessione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei voucher.

9.2. Amministrazione aperta: pubblicazione degli atti

Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

10. LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopra indicate finalità ai sensi Regolamento europeo n. 679/2016.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E S.M.

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dirigente professional responsabile del settore sviluppo e promozione dello sport.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Turismo, Commercio e Sport - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata alla seguente PEC: sportsalute@postacert.regione.emilia-romagna.it

Referente per assistenza agli enti pubblici destinatari:

Venerio Brenaggi – venerio.brenaggi@regione.emilia-romagna.it – 051.5274170

PROVINCIA DI BOLOGNA

Allegato 2)

Erogazione Voucher PROVINCIA BOLOGNA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Castel del Rio	1.226	1500	10
Camugnano	1.832	1500	10
Castel d'Aiano	1.872	1500	10
Fontanelice	1.948	1500	10
Lizzano in Belvedere	2.182	2250	15
Borgo Tossignano	3.284	3000	20
Castel di Casio	3.429	3000	20
Casalfiumanese	3.466	3000	20
Monghidoro	3.707	3000	20
Grizzana Morandi	3.896	3000	20
San Benedetto Val di Sambro	4.208	3000	20
Loiano	4.301	3000	20
Castel Guelfo di Bologna	4.537	3000	20
Mordano	4.684	3000	20
Gaggio Montano	4.843	3000	20
Galliera	5.506	3.615	24
Castiglione dei Pepoli	5.520	3.624	24
Bentivoglio	5.645	3.706	25
Monterenzio	6.222	4.085	27
Monzuno	6.394	4.198	28
Castello d'Argile	6.587	4.325	29
Dozza	6.601	4.334	29
Marzabotto	6.850	4.497	30
Pieve di Cento	7.121	4.675	31
Baricella	7.137	4.686	31
Sant'Agata Bolognese	7.435	4.881	33
Vergato	7.724	5.071	34
Sala Bolognese	8.493	5.576	37
Minerbio	8.872	5.825	39
San Giorgio di Piano	8.893	5.839	39
Malalbergo	9.125	5.991	40
Argelato	9.863	6.475	43
Monte San Pietro	10.883	7.145	48

Granarolo dell'Emilia	12.131	7.965	53
Anzola dell'Emilia	12.353	8.110	54
San Pietro in Casale	12.501	8.207	55
Calderara di Reno	13.371	8.779	59
Crevalcore	13.741	9.022	60
Ozzano dell'Emilia	13.861	9.100	61
Sasso Marconi	14.939	9.808	65
Castenaso	15.576	10.226	68
Molinella	15.622	10.256	68
Medicina	16.949	11.128	74
Pianoro	17.639	11.581	77
Budrio	18.500	12.146	81
Castel Maggiore	18.538	12.171	81
Zola Predosa	19.109	12.546	84
Castel San Pietro Terme	21.013	13.796	92
San Giovanni Persiceto	28.292	18.575	124
Valsamoggia	31.307	20.554	137
San Lazzaro di Savena	32.630	21.423	143
Casalecchio di Reno	36.705	24.098	161
Imola	70.168	46.068	307
Bologna	390.636	256.469	1.709
TOTALI BO	1.009.867	668.826	4.459

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Erogazione Voucher PROVINCIA FORLÌ - CESENA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Portico e San Benedetto	753	750	5
Premilcuore	753	750	5
Tredozio	1.139	1.500	10
Dovadola	1.578	1.500	10
Montiano	1.722	1.500	10
Verghereto	1.818	1.500	10
Rocca San Casciano	1.830	1.500	10
Galeata	2.502	2.250	15

Borghi	2.896	2.250	15
Sogliano al Rubicone	3.193	3.000	20
Sarsina	3.392	3.000	20
Roncofreddo	3.420	3.000	20
Civitella di Romagna	3.721	3.000	20
Santa Sofia	4.120	3.000	20
Modigliana	4.474	3.000	20
Bagno di Romagna	5.814	3.817	25
Predappio	6.290	4.130	28
Castrocaro Terme e Terra del Sole	6.374	4.185	28
Mercato Saraceno	6.870	4.510	30
Longiano	7.190	4.721	31
Gatteo	9.171	6.021	40
Meldola	9.985	6.556	44
Gambettola	10.731	7.045	47
Bertinoro	10.986	7.213	48
San Mauro Pascoli	12.071	7.925	53
Forlimpopoli	13.280	8.719	58
Savignano sul Rubicone	17.928	11.770	78
Cesenatico	26.017	17.081	114
Cesena	97.297	63.880	426
Forlì	118.215	77.613	517
TOTALI - FC	395.530	266.686	1.777

PROVINCIA DI FERRARA

Erogazione Voucher PROVINCIA FERRARA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Masi Torello	2.305	2.250	15
Jolanda di Savoia	2.810	2.250	15
Voghiera	3.694	3.000	20
Goro	3.698	3.000	20
Lagosanto	4.858	3.000	20
Ostellato	5.939	3.899	26
Mesola	6.736	4.422	29
Alto Reno Terme	6.925	4.547	30
Tresignana	7.060	4.635	31
Vigarano Mainarda	7.602	4.991	33

Riva del Po	7.861	5.161	34
Fiscaglia	8.765	5.755	38
Poggio Renatico	9.849	6.466	43
Terre del Reno	10.009	6.571	44
Portomaggiore	11.641	7.643	51
Codigoro	11.685	7.672	51
Bondeno	14.115	9.267	62
Copparo	16.237	10.660	71
Argenta	21.464	14.092	94
Comacchio	22.215	14.585	97
Cento	35.527	23.325	155
Ferrara	132.493	86.987	580
TOTALI - FE	353.488	234.179	1.559

PROVINCIA DI MODENA

Erogazione Voucher MODENA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Riolunato	692	750	5
Montecreto	937	750	5
Fiumalbo	1.222	1.500	10
Polinago	1.619	1.500	10
Frassinoro	1.885	1.500	10
Palagano	2.121	2.250	15
Montefiorino	2.128	2.250	15
Pievepelago	2.332	2.250	15
Sestola	2.488	2.250	15
Lama Mocogno	2.677	2.250	15
Fanano	2.948	2.250	15
Camposanto	3.180	3.000	20
Montese	3.327	3.000	20
San Possidonio	3.574	3.000	20
Prignano sulla Secchia	3.739	3.000	20
Guiglia	3.907	3.000	20
Bastiglia	4.259	3.000	20
Zocca	4.584	3.000	20
Marano sul Panaro	5.264	3.456	23
San Prospero	6.009	3.945	26
Ravarino	6.202	4.072	27
Medolla	6.301	4.137	28

San Cesario sul Panaro	6.527	4.285	29
Cavezzo	6.961	4.570	30
Concordia sulla Secchia	8.388	5.507	37
Serramazzone	8.457	5.552	37
Campogalliano	8.800	5.778	39
Savignano sul Panaro	9.292	6.101	41
Novi di Modena	10.081	6.619	44
Bomporto	10.207	6.701	45
San Felice sul Panaro	10.893	7.152	48
Castelvetro di Modena	11.350	7.452	50
Spilamberto	12.879	8.456	56
Castelnuovo Rangone	15.121	9.928	66
Soliera	15.425	10.127	68
Finale Emilia	15.449	10.143	68
Nonantola	16.145	10.600	71
Fiorano Modenese	17.130	11.247	75
Maranello	17.717	11.632	78
Pavullo nel Frignano	17.876	11.736	78
Mirandola	23.955	15.727	105
Vignola	25.633	16.829	112
Castelfranco Emilia	33.126	21.749	145
Formigine	34.725	22.798	152
Sassuolo	40.998	26.917	179
Carpi	72.506	47.603	317
Modena	187.163	122.880	819
TOTALI - MO	708.199	474.198	3.163

PROVINCIA DI PIACENZA

Erogazione Voucher PIACENZA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Zerba	73	750	5
Cerignale	122	750	5
Ottone	488	750	5
Corte Brugnatella	586	750	5
Piozzano	614	750	5

San Pietro in Cerro	836	750	5
Coli	847	750	5
Morfasso	963	750	5
Besenzone	993	750	5
Farini	1.171	1.500	10
Ferriere	1.197	1.500	10
Villanova sull'Arda	1.720	1.500	10
Agazzano	2.034	2.250	15
Vernasca	2.073	2.250	15
Gazzola	2.084	2.250	15
Travo	2.112	2.250	15
Pianello Val Tidone	2.215	2.250	15
Gropparello	2.243	2.250	15
Calendasco	2.421	2.250	15
Ziano Piacentino	2.509	2.250	15
Bettola	2.720	2.250	15
Sarmato	2.872	2.250	15
Bobbio	3.572	3.000	20
Lugagnano Val d'Arda	3.932	3.000	20
Vigolzone	4.216	3.000	20
Gragnano Trebbiense	4.562	3.000	20
Castell'Arquato	4.597	3.000	20
Cortemaggiore	4.685	3.000	20
Alseno	4.709	3.000	20
Ponte dell'Olio	4.727	3.000	20
Caorso	4.801	3.000	20
Monticelli d'Ongina	5.251	3.447	23
Castelvetro Piacentino	5.325	3.496	23
San Giorgio Piacentino	5.625	3.693	25
Gossolengo	5.688	3.734	25
Cadeo	6.065	3.982	27
Pontenure	6.532	4.289	29
Rivergaro	7.062	4.636	31
Carpaneto Piacentino	7.730	5.075	34
Borgonovo Val Tidone	8.011	5.260	35
Podenzano	9.130	5.994	40
Rottofreno	12.291	8.070	54

Castel San Giovanni	13.807	9.065	60
Fiorenzuola d'Arda	15.283	10.034	67
Piacenza	104.149	68.378	455
TOTALI - PC	284.643	199.903	1.333

PROVINCIA DI PARMA

Erogazione Voucher PARMA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Valmozzola	517	750	5
Bore	701	750	5
Monchio Delle Corti	881	750	5
Tornolo	934	750	5
Pellegrino Parmense	1.013	1.500	10
Palanzano	1.103	1.500	10
Compiano	1.104	1.500	10
Varsi	1.186	1.500	10
Terenzo	1.203	1.500	10
Solignano	1.741	1.500	10
Corniglio	1.843	1.500	10
Berceto	2.003	2.250	15
Tizzano Val Parma	2.115	2.250	15
Calestano	2.122	2.250	15
Albareto	2.143	2.250	15
Bardi	2.154	2.250	15
Varano de' Melegari	2.637	2.250	15
Roccabianca	2.935	2.250	15
Alta Val Tidone	3.014	3.000	20
Polesine Zibello	3.192	3.000	20
Bedonia	3.320	3.000	20
Neviano Degli Arduini	3.605	3.000	20
Soragna	4.845	3.000	20
Lesignano de'Bagni	5.055	3.319	22
Fontevivo	5.652	3.711	25
Sala Baganza	5.680	3.729	25
San Secondo Parmense	5.748	3.774	25

Fornovo di Taro	6.015	3.949	26
Borgo Val di Taro	6.849	4.497	30
Busseto	6.915	4.540	30
Fontanellato	7.042	4.623	31
Torrile	7.698	5.054	34
Sissa Trecasali	7.848	5.153	34
Felino	9.010	5.915	39
Colorno	9.133	5.996	40
Traversetolo	9.533	6.259	42
Langhirano	10.485	6.884	46
Medesano	10.913	7.165	48
Montechiarugolo	11.114	7.297	49
Sorbolo Mezzani	12.781	8.391	56
Noceto	13.041	8.562	57
Collecchio	14.749	9.683	65
Salsomaggiore Terme	19.831	13.020	87
Fidenza	27.108	17.798	119
Parma	196.518	129.022	860
TOTALI - PR	455.029	312.590	2.085

PROVINCIA DI RAVENNA

Erogazione Voucher RAVENNA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Bagnara di Romagna	2.438	2.250	15
Casola Valsenio	2.519	2.250	15
Sant'Agata sul Santerno	2.935	2.250	15
Solarolo	4.485	3.000	20
Riolo Terme	5.707	3.747	25
Cotignola	7.373	4.841	32
Brisighella	7.491	4.918	33
Fusignano	8.166	5.361	36
Castel Bolognese	9.618	6.315	42
Conselice	9.784	6.424	43
Massa Lombarda	10.551	6.927	46
Alfonsine	11.948	7.844	52
Russi	12.329	8.094	54
Bagnacavallo	16.788	11.022	73
Cervia	28.880	18.961	126
Lugo	32.376	21.256	142

Faenza	58.842	38.632	258
Ravenna	158.955	104.361	696
TOTALI - RA	391.185	258.453	1.723

PROVINCIA DI REGGIO NELL’EMILIA

Erogazione Voucher REGGIO NELL’EMILIA			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Vetto	1.824	1.500	10
Baiso	3.243	3.000	20
Viano	3.336	3.000	20
Villa Minozzo	3.646	3.000	20
Canossa	3.744	3.000	20
Carpineti	4.006	3.000	20
Rolo	4.082	3.000	20
Ventasso	4.127	3.000	20
Vezzano sul Crostolo	4.238	3.000	20
Toano	4.380	3.000	20
Casina	4.452	3.000	20
Campegine	5.351	3.513	23
Boretto	5.365	3.522	23
Brescello	5.626	3.694	25
Campagnola Emilia	5.686	3.733	25
Gattatico	5.786	3.799	25
Rio Saliceto	6.098	4.004	27
San Polo d'Enza	6.252	4.105	27
Gualtieri	6.517	4.279	29
Fabbrico	6.635	4.356	29
Poviglio	7.293	4.788	32
San Martino in Rio	8.131	5.338	36
Castelnovo di Sotto	8.507	5.585	37
Albinea	8.826	5.795	39
Luzzara	8.854	5.813	39
Reggiolo	9.163	6.016	40
Bagnolo in Piano	9.821	6.448	43
Cavriago	9.911	6.507	43
Bibbiano	10.236	6.720	45
Castelnovo ne' Monti	10.508	6.899	46

Montecchio Emilia	10.511	6.901	46
Cadelbosco di Sopra	10.700	7.025	47
Sant'Illario d'Enza	11.352	7.453	50
Quattro Castella	13.265	8.709	58
Novellara	13.628	8.947	60
Rubiera	14.889	9.775	65
Guastalla	15.027	9.866	66
Castellarano	15.377	10.096	67
Casalgrande	19.097	12.538	84
Correggio	25.534	16.764	112
Scandiano	25.809	16.945	113
Reggio nell'Emilia	172.325	113.138	754
TOTALI - RE	533.158	354.571	2.365

PROVINCIA DI RIMINI

Erogazione Voucher RIMINI			
Comune di residenza	Totale residenti	Somme ripartibili per Comuni in Euro	Numero di Voucher assegnabili
Casteldelci	384	750	5
Maiolo	808	750	5
Montegridolfo	1.012	1.500	10
Talamello	1.085	1.500	10
Gemmano	1.146	1.500	10
Mondaino	1.369	1.500	10
Sant'Agata Feltria	2.081	2.250	15
Montefiore Conca	2.241	2.250	15
Pennabilli	2.767	2.250	15
San Leo	2.913	2.250	15
Saludecio	3.056	3.000	20
Poggio Torriana	5.227	3.432	23
San Clemente	5.628	3.695	25
Montescudo-Montecolombo	6.873	4.512	30
Morciano di Romagna	7.137	4.686	31
Novafeltria	7.141	4.688	31
San Giovanni Marignano	9.464	6.214	41
Verucchio	10.121	6.645	44

Coriano	10.617	6.970	46
Misano Adriatico	13.535	8.886	59
Cattolica	17.177	11.277	75
Bellaria-Igea Marina	19.615	12.878	86
Santarcangelo di Romagna	22.260	14.615	97
Riccione	35.529	23.326	156
Rimini	151.200	99.269	662
TOTALI - RN	340.386	230.594	1.536

TOTALE GENERALE	4.471.485	3.000.000	20.000
----------------------------	------------------	------------------	---------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Venerio Brenaggi, Dirigente professional DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/596

IN FEDE

Venerio Brenaggi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/596

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 600 del 03/06/2020

Seduta Num. 21

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi